dipvvf.DIR-LOM.DECRETI.R.0000125.22-11-2017.h.13:58

MODULARIO
Interno - 269

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE INTERREGIONALE/REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELLA LOMBARDIA

AVVISO PUBBLICO

DI PROCEDURA COMPARATIVA PER SOLI TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI COMPLESSIVI N. 13 INCARICHI DI MEDICO DEL SERVIZIO SANITARIO A TEMPO DETERMINATO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, AI SENSI DEL DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO N. 158 DEL 23.10.2017

1) ENTE: DIREZIONE REGIONALE/INTERREGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO DELLA LOMBARDIA - Via Ansperto civico 4 – CAP 20123 - città MILANO – PEC dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it telefono 02/8546461

2) OGGETTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA: Conferimento dei seguenti incarichi di medico a tempo determinato presso le relative strutture:

- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Bergamo;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Brescia;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Como;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Cremona;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Lecco;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Lodi;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Mantova;
- n. 3 incarichi presso il Comando provinciale VV.F. di Milano;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Pavia;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Sondrio;
- n. 1 incarico presso il Comando provinciale VV.F. di Varese;

3) DURATA DELL'INCARICO: periodo intercorrente dalla data di conferimento dell'incarico sino al 31 dicembre 2018.

4) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA.

4.1 **Requisiti generali**:

a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

d) non aver riportato condanne a pena detentiva per reati non colposi.

e) non aver riportato condanne per reati contro la pubblica amministrazione

4.2 **Requisiti specifici**:

a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguiti presso una Università della Repubblica italiana:

- diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato secondo l'ordinamento didattico vigente prima dell'adeguamento ai sensi dell'articolo 17, comma 95, della legge n. 127 del 1997 e sue disposizioni attuative;
- laurea specialistica appartenente alla classe delle lauree in medicina e chirurgia (46/S);
- laurea magistrale in medicina e chirurgia (LM-41).

I titoli di studio conseguiti all'estero presso Università e Istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti a titoli universitari italiani secondo la normativa vigente.

Sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione o equipollenza, ovvero della richiesta di equiparazione o equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero, nella domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa, pena l'esclusione dallo stesso.

b) iscrizione all'albo provinciale dell'Ordine dei Medici; l'iscrizione nell'albo di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;

c) non aver riportato sanzioni disciplinari e non essere sottoposto a procedimenti disciplinari in corso che risultino dal certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

d) non essere nella posizione di incompatibilità ad assumere incarichi di collaborazione per l'espletamento di attività e compiti del Medico incaricato del Servizio sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

e) di essere in regola con l'iscrizione e i pagamenti dei relativi contributi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici (ENPAM).

Non sono ammessi alla procedura comparativa coloro i quali sono già lavoratori collocati in quiescenza a qualunque titolo.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti al momento del conferimento dell'incarico.

L'affidamento dell'incarico ad un medico dipendente di una struttura pubblica, è subordinato, ai sensi dell'articolo 53 del D. lgs. n. 165 del 2001 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, alla preventiva autorizzazione, di cui al successivo punto 10.3, allo svolgimento dell'incarico di Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco da parte della struttura pubblica di appartenenza.

5) COMPITI DEL MEDICO DEL SERVIZIO SANITARIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Igiene ambientale e prevenzione sanitaria sul luogo di lavoro, assistenza nei confronti del personale dei ruoli operativi, tecnici, amministrativo-contabili e tecnico-informatico e del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in servizio presso

- il **Comando Provinciale di Bergamo** (inclusi i distaccamenti di Clusone, Dalmine, Zogno, Distaccamento aeroportuale di Orio al Serio, nonché i distaccamento volontari di Gazzaniga, Lovere, Romano di Lombardia, Treviglio e Madone);
- il **Comando Provinciale di Brescia** (inclusi i distaccamenti di Darfo Boario Terme, Gardone Val Trompia, Salò, distaccamento aeroportuale di Montichiari, nonché i distaccamenti volontari di Bagolino, Breno, Chiari, Desenzano del Garda, Edolo, Lumezzane, Orzinuovi, Palazzolo sull'Oglio, Ponte di Legno, Sale Marasino, Verolanuova, Vestone, Vezza d'Oglio, Nucleo Volontari di Darfo Boario Terme, Nucleo Volontari di Salò, Presidio Volontari di Cunettone);
- il **Comando Provinciale di Como** (inclusi i distaccamenti di Cantù, Menaggio, nonché i distaccamenti volontari di Appiano Gentile, Canzo, Dongo, Erba, Lomazzo, San Fedele Intelvi);
- il **Comando Provinciale di Cremona** (incluso il distaccamento di Crema, nonché il distaccamento volontario di Piadena/Drizzona);
- il **Comando Provinciale di Lecco** (inclusi i distaccamenti volontari di Bellano, Merate, Valmadrera);
- il **Comando Provinciale di Lodi** (inclusi i distaccamenti volontari di Casalpusterlengo, Sant'Angelo Lodigiano);
- il **Comando Provinciale di Mantova** (inclusi i distaccamenti di Castiglione delle Stiviere, Suzzara, Viadana);
- il **Comando Provinciale di Milano** (inclusa la Direzione Regionale VV.F. Lombardia, i distaccamenti di Benedetto Marcello, Cuoco, Darwin, Sardegna, Desio, Gorgonzola, Legnano, Monza, Rho, Seregno, Sesto San Giovanni, distaccamento aeroportuale di Milano Linate, nonché i distaccamenti volontari di Abbiategrasso, Bovisio Masciago, Carate Brianza, Corbetta, Garbagnate Milanese, Inveruno, Lazzate, Lissone, Magenta, Pieve Emanuele, Vimercate);
- il **Comando Provinciale di Pavia** (inclusi i distaccamenti di Broni, Vigevano, Voghera, nonché i distaccamenti volontari di Casorate Primo, Garlasco, Mede, Mortara, Robbio);
- il **Comando Provinciale di Sondrio** (inclusi i distaccamenti di Mese, Morbegno, Tirano, Valdisotto, nonché i distaccamenti volontari di Aprica, Campodolcino, Chiesa in Valmalenco, Grosio, Grosotto, Livigno, Madesimo, Ponte in Valtellina, Talamona, Trevisio);
- il **Comando Provinciale di Varese** (inclusi i distaccamenti di Busto – Gallarate, Luino, Saronno, Somma Lombardo, Ispra, distaccamento aeroportuale di Malpensa, Reparto Volo Lombardia c/o aeroporto di Malpensa).

nonché nei confronti del personale in missione presso la suddetta sede di servizio e/o dipendenti C.O.A., istituiti in caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento della pubblicazione dell'avviso di procedura per l'anno 2018.

a) **sorveglianza sanitaria**, in base all'art. 35 del d.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 recante il "*Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco*". Il medico dovrà attenersi anche alle indicazioni impartite dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con particolare riguardo:

   a. alla tenuta e aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo;

   b. alla valutazione degli accertamenti clinico strumentali e di laboratorio, cui viene sottoposto periodicamente il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al punto a) del presente paragrafo, ai fini del giudizio di idoneità al servizio d'istituto;

b) **accertamento preventivo dell'idoneità psico-fisica e attitudinale degli aspiranti vigili del fuoco volontari** ai fini dell'iscrizione nei quadri del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

c) **attività medico-legali** finalizzata al rilascio di attestazioni di idoneità per il conseguimento/rinnovo della patente di guida VF; infortunistica sul lavoro; malattie professionali; istruttoria delle cause di servizio, concessione dell'equo indennizzo e pensionistica privilegiata; procedimenti di riconoscimento dei benefici spettanti alle vittime del servizio; vittime del terrorismo; vittime del dovere ed "equiparati" del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco come individuato al punto a) del presente paragrafo. Inoltre, tra le attività medico-legali va annoverato anche l'incarico di consulente tecnico di parte (CTP) dell'Amministrazione, su conferimento degli Uffici Centrali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, delle Direzioni Regionali VV.F. e dei Comandi provinciali VV.F., nelle varie tipologie di contenzioso che richiedono l'intervento/partecipazione della figura di un Medico qualificato in rappresentanza dell'Amministrazione. Collaborazione con il Dirigente datore di lavoro per l'assegnazione della mansione lavorativa al personale operativo dei vigili del fuoco giudicato inidoneo nella forma parziale (art. 134 D.Lvo 217/05 e s.m.i.).

d) **presenza nelle Commissioni mediche ospedaliere territoriali, in qualità di componente,** in rappresentanza dell'Amministrazione quando le stesse devono pronunciarsi su idoneità al servizio, infermità o lesioni di dipendenti del C.N.VV.F.; tale obbligo ricade, in via prioritaria, sui Medici incaricati presso i Comandi provinciali ove ha sede la Commissione medica ospedaliera e nel caso in cui tale presenza non sia già garantita dal personale direttivo o dirigenziale del ruolo professionale dei Medici del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, in servizio presso strutture dei Vigili del Fuoco ricadenti nell'ambito territoriale della Commissione medica ospedaliera.
   Al riguardo, si evidenzia che la partecipazione del Medico incaricato alla Commissione Medica Ospedaliera deve essere svolta al di fuori delle modalità e degli orari stabiliti nell'atto di conferimento dell'incarico ed è un impegno che riguarderà il personale utente afferente dai Comandi provinciali ricadenti nell'ambito territoriale della Direzione Interregionale/Regionale VV.F. (art.6, comma 3, del D.P.R. 461/2001);

e) **organizzazione e supervisione, in sinergia con il Medico competente, dei corsi di formazione** per la preparazione del personale operativo in materia di primo soccorso sanitario, con particolare riguardo alle tecniche di primo soccorso sanitario applicate dai Vigili del Fuoco (TPSS, BLS, BLSD);

Vigili del Fuoco (TPSS, BLS, BLSD);

f) **organizzazione e supervisione delle attività di profilassi vaccinale** ordinaria e straordinaria, generica e specifica delle malattie infettive, con relativa annotazione nel Libretto individuale sanitario e di rischio del personale dipendente del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ivi compresa la componente volontaria (art. 36 del D.P.R. n. 64 del 28 febbraio 2012 *"Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco"*);

g) **accertamento preventivo dell'idoneità psicofisica degli aspiranti all'abilitazione all'espletamento del servizio antincendi** negli aeroporti minori, negli eliporti e nelle elisuperfici ricadenti nel territorio di competenza del Comando provinciale, **nonché verifica della persistenza dei requisiti psicofisici** per il personale che è già in possesso dell'abilitazione stessa. (D.M. 6 agosto 2014 come modificato dal D.M. 15 giugno 2015 e lettera circolare dell'Ufficio Sanitario prot. n. 6564 del 06/05/2014).

h) **corretta tenuta e conservazione**, nel rispetto della normativa in materia di dati sensibili e personali, presso l'archivio sanitario del Comando provinciale, delle **certificazioni mediche di idoneità psicofisica del personale dell'Associazione nazionale Vigili del Fuoco del Corpo nazionale**, da impiegare nelle attività di supporto logistico nelle aree interessate da eventi calamitosi, redatti dal Medico di Medicina generale convenzionato con il S.S.N. (cosiddetto Medico di base), di cui alla nota STAFFCNVF prot. n. 7578 del 06/04/2017.

6) CORRISPETTIVI.

Il compenso spettante al medico incaricato, determinato ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 novembre 2001, è costituito da:

6.1 Un compenso forfettario annuo lordo, relativamente a ciascuna sede di pertinenza, come stabilito nell'**allegato A** di cui al decreto del Capo Dipartimento n. 158 del 23.10.2017. Il compenso è commisurato all'effettivo periodo di espletamento dell'incarico. Nel caso di prolungati periodi di assenza del medico, dovuti a cause di forza maggiore, il compenso viene decurtato in proporzione.
Il compenso è commisurato alla fascia di unità di organico assegnata. Nel caso di eventi calamitosi straordinari, non prevedibili al momento dell'indizione della procedura in parola, considerato l'invio di personale supplementare in missione presso la sede di competenza, il compenso viene adeguato al numero aggiornato delle unità di personale temporaneamente ivi assegnato, con ratei mensili rapportati ai soli periodi interessati all'evento straordinario.

6.2 Un compenso lordo pari ad € 17,30 corrisposto per l'attività di aggiornamento, da effettuarsi alle previste scadenze stabilite dalla vigente normativa, di ciascun libretto individuale sanitario e di rischio, istituito per il personale operativo, personale tecnico amministrativo ed informatico, nonché personale volontario del Corpo Nazionale VV.F. assegnato alle strutture di cui al punto 6.1. del presente paragrafo. Tale compenso sarà erogato anche per le prestazioni medico-legali svolte per conto della Commissione Medica ospedaliera, purché tali Medici incaricati abbiano partecipato in qualità di rappresentanti dell'Amministrazione nella composizione di membro del medesimo organo collegiale, come corrispettivo per la sottoscrizione e il rilascio di ciascun verbale di riconoscimento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio e/o d'idoneità psicofisica nei confronti del personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
Spetta altresì ai Medici incaricati del Servizio sanitario un compenso lordo pari a € 17,30 per ciascun accertamento preventivo/periodico per il rilascio dell'idoneità psicofisica del personale

del servizio antincendio negli aeroporti di aviazioni generale, nelle aviosuperfici e nelle elisuperfici ove il servizio di salvataggio e antincendio non è assicurato dal personale operativo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco (Decreto interministeriale n. 4930 del 22/11/2001).

6.3 Un compenso lordo pari ad € 2,42 per ogni visita medica generale effettuata agli aspiranti vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco finalizzata all'iscrizione negli appositi quadri.

7) DURATA, LUOGO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

La durata dell'incarico di Medico del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco intercorre dalla data di conferimento dell'incarico sino al 31 dicembre 2018. Tale durata non è prorogabile né rinnovabile, fatto salvo il caso in cui si renda indispensabile la proroga dell'incarico per il completamento dell'attività sanitaria avviata.
Dell'avvenuta stipula del contratto di collaborazione, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sarà data pubblicità sui siti internet di cui al successivo punto 12.
Ciascun Medico incaricato del Servizio Sanitario, per assicurare lo svolgimento dei compiti di cui al punto 5 del presente avviso, dovrà essere presente nei giorni della settimana e negli orari da concordare con il Dirigente della sede di servizio, che saranno riportati nel relativo atto di conferimento dell'incarico. Verranno altresì concordate con il Dirigente della sede di servizio la durata e la modalità di svolgimento dell'attività presso i COA, connessa ad eventi calamitosi straordinari non prevedibili al momento dell'indizione della procedura in parola.
Il Dirigente della sede di servizio verificherà periodicamente, con cadenza almeno semestrale, il corretto svolgimento dell'incarico.
In caso di inadempimento si applicano le disposizioni previste dall'art.1218 e seguenti del codice civile.
In caso di risoluzione a qualunque titolo dell'incarico, il Dirigente della sede di servizio conferirà il nuovo incarico al candidato collocatosi utilmente nella relativa graduatoria di merito.

8) MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

8.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere datata e sottoscritta. Nel caso di incongruenze tra il suddetto schema di domanda di partecipazione e quanto riportato nel presente avviso, farà fede quest'ultimo.
La domanda dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora la domanda è sottoscritta digitalmente non è richiesta la fotocopia del documento di riconoscimento. Altre modalità di sottoscrizione della domanda, come definite dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono, per analogia, da considerarsi applicabili.
La domanda dovrà pervenire alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco della Lombardia, indicando le sedi per le quali si chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura comparativa entro le ore 12:00 del giorno 14/12/2017, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

a) consegna a mano presso la DIREZIONE REGIONALE VV.F. LOMBARDIA – Via Ansperto n. 4 – 20123 MILANO (MI). A tal fine, farà fede il timbro del protocollo immediatamente apposto sulla domanda con rilascio di apposita ricevuta, che il candidato dovrà conservare ed esibire a richiesta dell'Amministrazione in caso di contestazioni;

b) spedizione a mezzo PEC all'indirizzo dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it.

8.2 Nel caso di partecipazione per sedi appartenenti a Direzioni Interregionali/Regionali diverse il candidato dovrà darne comunicazione nella domanda a ciascuna Direzione per la quale intende concorrere.

8.3 Il candidato ha l'obbligo di comunicare con le medesime modalità previste al precedente punto 8.1 le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

8.4 L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del partecipante alla procedura comparativa oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8.5 Le dichiarazioni, rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt. 46 e ss. del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., oltre alla decadenza dall'eventuale beneficio conseguito a seguito della dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sulla veridicità di quanto attestato.

9) CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

9.1 Comporta l'esclusione dalla selezione:

a) la presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine prestabilito;

b) il difetto di uno o più requisiti generali o specifici richiesti per l'ammissione alla procedura;

c) la mancata indicazione nel modello di domanda delle proprie generalità;

d) la mancata sottoscrizione della domanda, salvo i casi previsti dal precedente punto 8.1;

e) la mancata produzione di fotocopia del documento di riconoscimento, salvo i casi previsti dal precedente punto 8.1.

L'esclusione, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente al conferimento dell'incarico.

10) TITOLI VALUTABILI.

a) diploma di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni o in Medicina del Lavoro punti **3,0**

b) diploma di specializzazione in altre discipline mediche punti **2,5**

c) esperienza e specificità professionale, riconducibili ad attività di accertamento tecnico-sanitario dell'idoneità psicofisica e attitudinale, attività di istruttoria delle pratiche medico legali legate all'infortunistica del lavoro, alla patologia professionale, alla causalità di servizio, all'equo indennizzo, alla pensionistica privilegiata, concernenti esclusivamente personale militare o appartenente ai Corpi di polizia e dello Stato ad ordinamento civile o equipollenti o affini per competenze oppure ad attività nell'ambito della Medicina del lavoro, compresa l'attività di Medico competente, punti **2,5**

d) dottorato di Ricerca in discipline mediche punti **2,0**

e) master universitario di II livello in discipline mediche punti **1,5**

f) l'aver prestato servizio con l'incarico di:
   1. Medico presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende o Unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere), strutture della Pubblica Amministrazione, Enti pubblici, Enti militari, Corpi di polizia e dello Stato ad ordinamento civile o equipollenti o affini per competenze, case di cura e ospedali privati e laboratori di analisi privati purché convenzionati/accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale;
   2. Medico fiscale convenzionato presso l'INPS, iscritto in speciali liste, per l'effettuazione delle visite di controllo domiciliare nei confronti dei lavoratori assenti per malattia;
   3. Medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.
   4. Medico competente presso le strutture di cui al punto 1. della presente lettera.

per ciascun anno di attività	punti **1,0**
per ciascun trimestre	punti **0,25**

In caso di servizi prestati contemporaneamente nello stesso anno o frazione di esso, non inferiore a 3 mesi, con continuità e con la qualifica professionale di medico, presso più strutture giuridicamente distinte tra quelle sopra riportate e solo in presenza, secondo i rispettivi ordinamenti, della prescritta autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità del cumulo di incarichi, verrà valutato solo quello che attribuisce maggior punteggio al candidato.

I suddetti titoli, dovranno essere autocertificati dal candidato nella domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, riservandosi di produrre esclusivamente quei titoli non acquisibili d'ufficio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Altresì, dovrà essere autocertificato il non trovarsi nella posizione di incompatibilità ad assumere attività e compiti di Medico incaricato disciplinati da leggi e altre fonti normative.

A parità di punteggio conseguito, costituiscono titoli preferenziali nell'ordine:

- il possesso dei titoli e requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i;
- la maggiore anzianità di iscrizione all'albo previsto dall'ultimo comma del citato art. 38;
- la più giovane età, in linea con quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

11) GRADUATORIE FINALI E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI.

11.1 Il Direttore Interregionale/ Regionale VV.F., accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria di merito con apposito decreto.

11.2 La Direzione Interregionale/Regionale VV.F. competente provvede a comunicare a ciascun Comandante provinciale/Dirigente l'esito della graduatoria finale approvata con decreto del Direttore Regionale/Interregionale.

11.3 Il Dirigente della sede di servizio acquisisce dai dipendenti pubblici, con l'esclusione dei dipendenti ad ordinamento militare come previsto dall'art 210 del D.Lgs. 15 marzo 2015, n. 66, l'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Dirigente provvede, quindi, con proprio atto a conferire l'incarico di "*Medico del servizio Sanitario*" al/ai medico/i collocato/i nella relativa graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsti, riservandosi, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di verificare i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione. E' fatto salvo in ogni caso l'esercizio dei poteri di autotutela ai fini della revoca degli incarichi che

dovessero risultare illegittimamente conferiti all'esito delle suddette verifiche con l'attribuzione dell'incarico mediante scorrimento della relativa graduatoria di merito.

11.4 La graduatoria una volta approvata resta in vigore dalla data della sua approvazione sino al 31 dicembre 2018 ed è utilizzabile anche per l'affidamento degli incarichi che si siano resi vacanti durante il suddetto periodo per cessazione dall'incarico, per qualsiasi motivo, del precedente vincitore.

11.5 Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di BERGAMO l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di BRESCIA

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di BRESCIA l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di BERGAMO
2) Comando Provinciale di CREMONA

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di COMO l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di LECCO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di CREMONA l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di LODI
2) Comando provinciale di BRESCIA
3) Comando provinciale di MANTOVA

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di LECCO l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di COMO
2) Comando provinciale di BERGAMO

3) Comando provinciale di SONDRIO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di LODI l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di CREMONA
2) Comando provinciale di PAVIA
3) Comando provinciale di MILANO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di MANTOVA l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di CREMONA

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di MILANO l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di BERGAMO
2) Comando provinciale di VARESE
3) Comando provinciale di PAVIA
4) Comando provinciale di LODI

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di PAVIA l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di LODI
2) Comando provinciale di MILANO
3) Comando provinciale di BERGAMO
4) Comando provinciale di COMO
5) Comando provinciale di VARESE

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di SONDRIO l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di LECCO

2) Comando provinciale di COMO
3) Comando provinciale di MILANO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si riesca a conferire l'incarico ad alcuno dei candidati collocatosi utilmente nella graduatoria di merito della procedura comparativa per n. 13 incarichi di Medico del servizio sanitario del C.N.VV.F. presso il Comando provinciale di VARESE l'incarico potrà essere affidato, previa comunicazione al competente Direttore Regionale, a candidati collocatisi, in base alla posizione, nelle graduatorie delle procedure secondo l'ordine di seguito indicato a:
1) Comando provinciale di COMO
2) Comando provinciale di MILANO

11.6 Nel medesimo ordine e con la medesima modalità prevista dal punto11.5, si provvederà al conferimento degli incarichi di Medico del Servizio sanitario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, nel caso in cui la procedura comparativa espletata vada deserta.

12) PUBBLICITÀ.

12.1 Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet della Direzione Regionale Lombardia, al seguente link (raggiungibile accedendo alla sezione "*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – bandi di gara*"):

http://www.vigilfuoco.it/sitivvf/lombardia

nonché sui seguenti siti delle sedi interessate, nelle relative sezioni "*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Bandi di gara*":

– Comando Provinciale di Bergamo:
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/bergamo/

– Comando Provinciale di Brescia
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/brescia/

– Comando Provinciale di Como
http://www.vigilfuoco.it/sitivvf/como/

– Comando Provinciale di Cremona
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/cremona/

– Comando Provinciale di Lecco
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/lecco/

– Comando Provinciale di Lodi
http://www.vigilfuoco.it/sitivvf/lodi/

– Comando Provinciale di Mantova
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/mantova/

– Comando Provinciale di Milano
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/milano/

– Comando Provinciale di Pavia

http://www.vigilfuoco.it/sitivvf/pavia/

– Comando Provinciale di Sondrio
http://www.vigilfuoco.it/sitivvf/sondrio/

– Comando Provinciale di Varese
http://www.vigilfuoco.it/sitiVVF/varese/

Sarà data comunicazione della pubblicazione dell'avviso all'Ordine dei medici.

12.2 Le graduatorie di merito relative a ciascuna sede di servizio saranno anch'esse pubblicate secondo le modalità di cui al punto precedente.

12.3 Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati.

13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

13.1 Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità della procedura comparativa.

13.2 Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione e della valutazione dei titoli dei candidati.

13.3 Esclusivamente ai fini della verifica, i dati forniti potranno essere portati a conoscenza degli Enti di volta in volta interessati.

13.4 I candidati hanno facoltà di esercitare in qualunque momento i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della *Difesa Civile – Direzione Regionale VV.F Lombardia.*

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

14.1 Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni MASTRAPASQUA.

14.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile ed alle norme vigenti per gli incarichi di consulenza, di collaborazione coordinata e continuativa.

15) TUTELA GIURISDIZIONALE.

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Dante Pellicano



Milano, data del protocollo